

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e, segnatamente, l'articolo 11, che assegna al medesimo Ministero la funzione di promuovere, sviluppare e sostenere le attività svolte dai soggetti del Terzo settore, ed in particolare gli interventi delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle imprese sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro ed delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali"

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020 e, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 285 in data 7 febbraio 2018, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 28.07.2016, registrato dalla Corte dei conti il 14.09.2016 al n.3635, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTO il D.P.C.M. del 26 settembre 2000 che, in attuazione delle disposizioni contenute all'articolo 3, commi da 190 a 193, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, aveva istituito un organismo di controllo sugli enti non commerciali e sulle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, denominato Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, nonché i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 329 del 21 marzo 2001 e n. 51 del 26 gennaio 2011, con i quali sono state regolamentate ed ampliate le competenze di tale organismo, modificandone la denominazione in "Agenzia per il terzo settore";

VISTO l'articolo 8, comma 23, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 con il quale sono state trasferite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali le competenze della soppressa Agenzia per il terzo settore;

CONSIDERATO che con il citato il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" sono state confermate alla Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, tra le altre, le competenze riconducibili alla soppressa Agenzia per il terzo settore, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 8, comma 23, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

RILEVATO che, al fine di consentire la prosecuzione delle attività attribuite alla soppressa Agenzia per il terzo settore, è stato assegnato alla Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese il capitolo di spesa n. 3526 - PG 1 - "Spese per lo sviluppo, la promozione ed il monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore";

CONSIDERATO che gli orientamenti comunitari valorizzano il ruolo svolto dai soggetti dell'economia sociale ai fini dello sviluppo economico, sociale ed umano, ed il contributo che essi offrono al raggiungimento di diversi obiettivi chiave dell'Unione, "compreso il conseguimento di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, un'occupazione di qualità, la coesione sociale, l'innovazione sociale, lo sviluppo locale e regionale e la tutela ambientale";

CONSIDERATO che tali orientamenti trovano conferma, tra gli altri, nella Risoluzione del Parlamento Europeo "Rapporto sull'Economia Sociale" del 19 febbraio 2009, nella Comunicazione (2011) 682 della Commissione "Iniziativa per l'imprenditoria sociale. Costruire un ecosistema per promuovere le imprese sociali al centro dell'economia e dell'innovazione sociale", nelle Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 7 dicembre 2015 sulla "Promozione dell'economia sociale quale fattore essenziale dello sviluppo economico e sociale in Europa", nelle Raccomandazioni elaborate dal Gruppo di Esperti della Commissione Europea sull'Imprenditoria Sociale (GECES) nell'ottobre 2016 e nel Protocollo di Madrid "Economia Sociale un modello per il futuro dell'Unione Europea: l'imprenditorialità sociale e le altre organizzazioni dell'economia sociale", firmato da 11 paesi UE il 23 maggio 2017;

CONSIDERATO che la citata Comunicazione (2011) 682 propone, in particolare, un Piano d'Azione per sostenere l'imprenditoria sociale in Europa, il quale annovera tra le azioni chiave lo sviluppo di strumenti per migliorare la conoscenza del settore e la visibilità dell'imprenditoria sociale;

CONSIDERATO che in attuazione della legge n. 106 del 6 giugno 2016, recante delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale, sono stati emanati il d.lgs. n. 117 del 03 luglio 2017 (Codice del Terzo settore), il d.lgs. n. 112 del 03 luglio 2017 (nuova disciplina dell'impresa sociale) ed il d.lgs. n. 111 del 03 luglio 2017 (istituto del 5 per mille), con i quali si è

provveduto al riordino e alla semplificazione della complessa disciplina in materia di Terzo settore, anche attraverso la razionalizzazione degli incentivi e delle misure fiscali e di sostegno economico già previste a legislazione vigente;

CONSIDERATO che l'International Labour Organization (ILO), agenzia specializzata del sistema delle Nazioni Unite, è l'organismo internazionale di diritto pubblico, l'unica Agenzia con una struttura tripartita composta da rappresentanti dei governi, degli imprenditori e dei lavoratori, responsabile dell'adozione e dell'attuazione delle norme internazionali del lavoro e si prefigge di assicurare che le norme del lavoro siano rispettate nei suoi 187 Stati membri, sia nei principi che nella pratica;

CONSIDERATO che in virtù degli accordi internazionali, il Ministero si impegna a ratificare e a dare applicazione alle Convenzioni e Raccomandazioni emanate dall'ILO;

PRESO ATTO che il Ministero si impegna, in particolare, a dare attuazione alle indicazioni contenute nella Raccomandazione R193 del 2002, dedicata alla promozione delle cooperative, ed alla Raccomandazione R205 del 2017, dedicata ad occupazione e lavoro dignitoso per la pace e la resilienza, con cui si invitano gli Stati Membri a sostenere strategie volte alla "creazione o ripristino di un ambiente favorevole per le imprese sostenibili, che includa la promozione delle piccole e medie imprese, così come delle cooperative e di altre iniziative di economia sociale, con particolare accento sulle iniziative che favoriscano l'accesso ai finanziamenti";

PRESO ATTO che il Ministero, anche al fine di dare esecuzione alle citate Raccomandazioni, intende realizzare un intervento specifico volto a generare una migliore comprensione del concetto di Economia Sociale e Solidale ed a favorire la condivisione di informazioni ed esperienze nel quadro di una crescente rete internazionale;

CONSIDERATO che l'ITCILO, con sede a Torino, è l'Agenzia formativa dell'ILO, ente di diritto pubblico internazionale istituito con l'Accordo tra il Governo italiano e l'ILO il 24 ottobre 1964 e regolamentato dalla Legge n. 160 del 1994, ha tra le proprie finalità istituzionali la realizzazione delle azioni di capacity building necessarie a supportare i paesi membri nella promozione e applicazione delle norme internazionali del lavoro in tema di sviluppo sostenibile e lavoro dignitoso;

VISTO il progetto esecutivo relativo alla decima edizione dell'Accademia sull'Economia Sociale e Solidale, dedicata al tema "Futuro del Lavoro: Che ruolo per l'Economia Sociale e Solidale" (Allegato A), la scheda dei ruoli e delle responsabilità delle parti che cooperano alla sua realizzazione (Allegato B) ed il relativo piano finanziario, il quale prevede un costo complessivo di € 261.278,00 (duecentosessantunomiladuecentosettantotto/00), di cui € 204.278,00 (duecentoquattromiladuecentosettantotto/00) a carico del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (Allegato C), presentati nella versione definitiva dall'ITCILO con nota prot. n. 15127 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'ITCILO per la realizzazione della decima edizione della suddetta "Accademia sull'Economia Sociale e Solidale";

VISTO il D.D. n. 444 del 19 dicembre 2018, con il quale la dr.ssa Rita Graziano, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese, è stata delegata a sottoscrivere, con firma digitale, in nome, per conto e nell'interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'Accordo di collaborazione con l'ITCILO per la realizzazione congiunta dell'edizione 2019 dell'evento "Accademia sull'Economia Sociale e Solidale", per un onere finanziario complessivo di € 261.278,00 (duecentosessantunomiladuecentosettantotto/00), di cui € 204.278,00 (duecentoquattromiladuecentosettantotto/00) a carico del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO l'accordo di collaborazione per la realizzazione della decima edizione dell'"Accademia sull'Economia Sociale e Solidale", sottoscritto digitalmente in data 21 dicembre 2018;

RITENUTO lo stesso regolare nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa n. 3526 - PG 1 - "Spese per lo sviluppo, la promozione ed il monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2018;

DECRETA

Art. 1

Per le ragioni in premessa indicate, è approvato l'accordo di collaborazione sottoscritto in data 21 dicembre 2018 con l'ITCILO, per la realizzazione congiunta dell'edizione 2019 dell' "Accademia sull'Economia Sociale e Solidale", evento di formazione e *capacity building* di alto livello volto a generare una migliore comprensione del concetto di Economia Sociale e Solidale ed a favorire la condivisione di informazioni ed esperienze nel quadro di una crescente rete internazionale, per un onere finanziario complessivo di € 261.278,00 (duecentosessantunomiladuecentosettantotto/00), di cui € 204.278,00 (duecentoquattromiladuecentosettantotto/00) a carico del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, e durata sino al 31 dicembre 2019.

Art. 2

1. È impegnata la somma di € 204.278,00 (duecentoquattromiladuecentosettantotto/00) a favore dell'ITCILO, per la realizzazione dell'edizione 2019 del suddetto evento;

2. L'onere di cui al comma 1 graverà sul capitolo di spesa n. 3526 - PG 1 - "Spese per lo sviluppo, la promozione ed il monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Alessandro Lombardi



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELE POLITICHE
SOCIALI/80237250586

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni della dematerializzazione On Line per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".